


Rev. 02	Documento Unico di Valutazione dei Rischi per l'eliminazione delle Interferenze (art. 26 comma 3) del D.Lgs. 81/2008	 Città metropolitana di Roma Capitale
Data (lug./2019)	Appalto: Fornitura e consegna di "Banchi e Sedie" per aule didattiche –obiettivo: "Green Public Procurement" & PAN – per gli Istituti scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale	

ALLEGATO "A"



Città metropolitana di Roma Capitale


FORNITURA E POSA IN CONSEGNA DI BANCHI E SEDIE PER AULE DIDATTICHE

Obiettivo: Green Public Procurement & PAN

DI PERTINENZA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE
(art. 26, comma 3 D.Lgs. 81/2008)**

N. contratto d'appalto o d'opera N. ordine	<i>Da individuare</i>
Attività oggetto del contratto d'appalto o d'opera	Fornitura e consegna di arredi scolastici per aule didattiche degli Istituti scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale secondo principi di sostenibilità, etica sociale ed innovazione
Appaltatore/prestatore d'opera	
Datore di Lavoro - Dirigente delegato	Città metropolitana di Roma Capitale: Ufficio di Direzione - Dipartimento III – Ing. Giuseppe Esposito
Datore di Lavoro della Ditta Appaltatrice	

Rev. 02	Documento Unico di Valutazione dei Rischi per l'eliminazione delle Interferenze (art . 26 comma 3) del D.Lgs. 81/2008	 Città metropolitana di Roma Capitale
Data (lug./2019)	Appalto: Fornitura e consegna di "Banchi e Sedie" per aule didattiche –obiettivo: "Green Public Procurement" & PAN – per gli Istituti scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale	

INDICE

1. INTRODUZIONE
2. CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI
3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO IN APPALTO
4. VERIFICHE PRELIMINARI ALL'AFFIDAMENTO
5. COSTI DELLA SICUREZZA
6. MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE
7. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE
8. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
9. PRESCRIZIONI
10. RISCHI CONNESSI ALLE INTERFERENZE
11. INFORMAZIONE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE
12. COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE
13. EMERGENZA
14. AGGIORNAMENTO DEL DUVRI


1) INTRODUZIONE

Il D.Lgs. 81/2008 prevede l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (cd. DUVRI)** che indichi le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Finora era previsto che nelle fasi di esecuzione delle attività oggetto di contratti d'appalto e d'opera il datore di lavoro committente doveva promuovere la cooperazione e il coordinamento, informandosi reciprocamente, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dei diversi soggetti coinvolti nell'esecuzione delle attività/prestazioni. Tale disposizione viene ora integrata con l'obbligo di elaborare il suddetto documento unico col quale vengono indicate le misure adottate al fine di eliminare i rischi derivanti da tali interferenze e che deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera.

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08 per i datori di lavoro.

Rientrano nel campo di applicazione dell'art. 1 della D. Lgs. 81/2008 i contratti di appalto e subappalto e i contratti d'opera di cui agli artt. 1655 e 1656 del Codice Civile. Sono esclusi gli appalti relativi a cantieri temporanei e mobili di cui all'art. 89 comma 1 lett.a), per i quali è previsto il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs 81/08.

Rev. 02	Documento Unico di Valutazione dei Rischi per l'eliminazione delle Interferenze (art. 26 comma 3) del D.Lgs. 81/2008	 Città metropolitana di Roma Capitale
Data (lug./2019)	Appalto: Fornitura e consegna di "Banchi e Sedie" per aule didattiche -obiettivo: "Green Public Procurement" & PAN - per gli Istituti scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale	

2) CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI

Preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, prima del concreto inizio delle attività in appalto, il Datore di Lavoro dell'Amministrazione (o suo Dirigente delegato) promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con la Ditta aggiudicatrice dell'appalto, del "***Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento***" presso ciascuna sede scolastica oggetto dell'appalto stesso, che verrà redatto e sottoscritto a cura del delegato del Dirigente della Amministrazione, dal Responsabile della Sede e dal Datore di Lavoro della Ditta.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza, ***in particolar modo quando in concomitanza con le operazioni di consegna degli arredi dovesse verificarsi la compresenza presso l'Istituto Scolastico di una seconda Impresa di lavori si dovranno individuare percorsi alternativi al fine di eliminare qualsiasi interferenza*** tutto ciò dovrà essere esplicitato in uno o più "***Verbali di Coordinamento in corso d'opera***", predisposti a cura del delegato del Dirigente dell'Amministrazione e sottoscritti da tutte le ditte man mano interessate.

Il "***Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento***" e gli eventuali successivi "***Verbali di Coordinamento in corso d'opera***" costituiscono parte integrante del presente D.U.V.R.I., che verrà custodito, in copia originale, agli atti dell'Ufficio di Direzione del Dipartimento III.

Copia del presente documento, compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto, verrà consegnato alla Ditta appaltatrice e al Responsabile della sede (Preposto), che sovrintende e vigila sulla osservanza, da parte dei lavoratori, delle prescrizioni e dei divieti eventualmente contenuti nel D.U.V.R.I., esercitando anche un'azione attiva di controllo nei confronti della Ditta appaltatrice, al fine di informare tempestivamente il Dirigente delegato su "***ogni condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro***".

Sulla base delle informazioni contenute nel capitolato di appalto e nel relativo allegato tecnico, integrate con quelle raccolte durante gli incontri e i sopralluoghi, sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze e adottate le relative misure di prevenzione e protezione, distinte per ogni fase di attività.

3) DESCRIZIONE DEL SERVIZIO IN APPALTO


Fornitura e posa in opera di "Banchi e Sedie" per aule didattiche nel rispetto degli obiettivi di "Green Public Procurement" stabiliti con il Piano d'Azione Nazionale (PAN) degli Istituti scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, comprensivo del ritiro dei vecchi arredi dismessi.

4) VERIFICHE PRELIMINARI ALL'AFFIDAMENTO

L'affidamento delle attività oggetto dell'appalto è subordinata alla verifica dell'idoneità tecnico - professionale, attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla Camera di Commercio con l'esecuzione dei servizi/forniture commissionati.

Pertanto, anche al fine di verificare la regolarità degli aspetti contributivi e l'ottemperanza in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, fanno parte integrante del presente documento:

- copia del **D.U.R.C.** della Ditta e degli eventuali sub appaltatori, in corso di validità;
- copia del **Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio**;
- **dichiarazione della Ditta** circa l'ottemperanza alle misure di igiene e sicurezza sul lavoro.

Rev. 02	Documento Unico di Valutazione dei Rischi per l'eliminazione delle Interferenze (art. 26 comma 3) del D.Lgs. 81/2008	 Città metropolitana di Roma Capitale
Data (lug./2019)	Appalto: Fornitura e consegna di "Banchi e Sedie" per aule didattiche –obiettivo: "Green Public Procurement" & PAN – per gli Istituti scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale	

5) COSTI DELLA SICUREZZA

Quando si parla di costi della sicurezza si fa riferimento a due diversi tipi di costi, precisamente a:

1) *Costi relativi all'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri delle imprese appaltatrici*, per i quali resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta (Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14 novembre 2007).

Pertanto, a seguito delle precisazioni fornite dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la Determinazione n. 3/2008, tali costi:

- devono essere indicati dall'appaltatore, nell'offerta, in maniera congrua e analitica per singole voci e sono a suo carico;
- non possono essere oggetto di ribasso d'asta;
- il committente deve valutarne la congruità "anche in quei casi in cui non si proceda alla verifica delle offerte anomale".

2) *Costi relativi all'applicazione delle misure di prevenzione e protezione contro i rischi dovuti alle interferenze*.

Tra attività dell'appalto e attività del committente o di altri appaltatori o subappaltatori, per i quali, a seguito delle precisazioni fornite dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la Determinazione n. 3/2008:


- devono essere dalla stazione appaltante adeguatamente valutati ed indicati nei bandi, tenendoli distinti dall'importo a base d'asta;
- non sono soggetti al ribasso;
- non sono oggetto di alcuna verifica da parte dell'appaltante in caso di valutazione dell'anomalia dell'offerta, essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stessa Stazione Appaltante;
- se i DUVRI "dinamici" richiedono misure di sicurezza aggiuntive, il committente dovrà stimarne i costi e rimborsarli agli appaltatori; a tal fine il committente dovrà avere delle somme a disposizione per gli imprevisti, a cui poter attingere in tale evenienza;
- va indicato un importo pari a zero nei bandi relativi a contratti per lavori, servizi e forniture per i quali non sono state rilevate interferenze.

I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono stati valutati pari a Euro 0,00. (zero).

Il suddetto importo risulta dal fatto che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel presente documento, comprese quelle di cui all'allegato "*Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento*", nonché negli eventuali "*Verballi di Coordinamento in corso d'opera*" che si rendessero necessari successivamente alla stipula del Contratto.

6) MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE


Il presente documento, che contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'appaltatore e quelle svolte dai lavoratori della società committente e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro, viene condiviso in sede di riunione congiunta con il responsabile del contratto da parte del committente, il Responsabile S.P.P. e con i responsabili dell'appaltatore e i prestatori d'opera coinvolti. In tale sede questi ultimi si impegnano a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai lavoratori delle ditte che rappresentano.

Rev. 02	Documento Unico di Valutazione dei Rischi per l'eliminazione delle Interferenze (art. 26 comma 3) del D.Lgs. 81/2008	 Città metropolitana di Roma Capitale
Data (lug./2019)	Appalto: Fornitura e consegna di "Banchi e Sedie" per aule didattiche –obiettivo: "Green Public Procurement" & PAN – per gli Istituti scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale	

Durante la riunione congiunta, inoltre, dovranno essere individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attività oggetto dell'appalto (committente, referente per l'esecuzione del contratto, SPP, appaltatore e altri soggetti cooperanti), coloro che avranno il compito di vigilare e provvedere affinché tali misure siano correttamente applicate.

7) COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO/OPERA	
Impresa appaltatrice/prestatore d'opera (ragione sociale)	
Sede legale	
Rif. contratto d'appalto	Fornitura e consegna di arredi scolastici per aule didattiche degli Istituti scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale secondo principi di sostenibilità, etica sociale ed innovazione
Durata del contratto	Fino al raggiungimento dell'importo contrattuale
Responsabile dell'esecuzione del contratto Il Dirigente	Ing. Giuseppe Esposito
Referente per l'esecuzione del contratto Il Funzionario	Dott.ssa Maria Rita Ronzoni
Preposto alla sorveglianza	Dirigente scolastico
Referente dell'impresa appaltatrice	

Rev. 02	Documento Unico di Valutazione dei Rischi per l'eliminazione delle Interferenze (art. 26 comma 3) del D.Lgs. 81/2008	 Città metropolitana di Roma Capitale
Data (lug./2019)	Appalto: Fornitura e consegna di "Banchi e Sedie" per aule didattiche –obiettivo: "Green Public Procurement" & PAN – per gli Istituti scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale	

8) VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Si riporta, nel seguito, un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze, intervenendo nei luoghi di lavoro dei siti oggetto dell'appalto.

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto da parte della Ditta Appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Rappresentante della Città metropolitana di Roma Capitale presso la/e Sede/i di svolgimento del lavoro, designato ed incaricato dal Dirigente, per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito *Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento* (ai sensi dell'art. 26 comma 3, lettera b D. Lgs. 81/2008), che sarà indicato dall'Amministrazione a conclusione della Gara, al fine della redazione del DUVRI. Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Rappresentante della Città metropolitana di Roma Capitale designato ed incaricato dal Dirigente, di interrompere immediatamente la fornitura e consegna.

Si stabilisce inoltre che il Rappresentante del Dirigente presso la/e Sede/i ed il Rappresentante della Ditta presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore per il Coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

8.1) *Prevenzione incendi e gestione delle emergenze (vie di fuga e uscite di sicurezza)*

La Ditta che interviene negli edifici scolastici dovrà preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

La Ditta che fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche ed elettriche, deve inoltre essere informato sui responsabili ed addetti alla gestione delle emergenze nell'ambito delle Sedi dove si interviene.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;

la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo.


8.2) *Barriere architettoniche / presenza di ostacoli*

L'attuazione degli interventi, compresa l'eventuale area di scarico, non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi scolastici non assoggettati all'intervento.

Occorre segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito dei materiali non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.


Rev. 02	Documento Unico di Valutazione dei Rischi per l'eliminazione delle Interferenze (art. 26 comma 3) del D.Lgs. 81/2008	 Città metropolitana di Roma Capitale
Data (lug./2019)	Appalto: Fornitura e consegna di "Banchi e Sedie" per aule didattiche –obiettivo: "Green Public Procurement" & PAN – per gli Istituti scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale	

9) PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/2008, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tesserino di riconoscimento; nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

I rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto sono riportati nella tabella sottostante: per ogni rischio viene riportata una sintetica descrizione delle cause e le eventuali prescrizioni di natura gestionale e/o operativa.

Rischio	Descrizione	Prescrizioni
Colpi, tagli, abrasioni	Contusioni, tagli, abrasioni causati da urto con arredi ed oggetti presenti nelle sedi di lavoro.	Richiedere al referente di sede la temporanea rimozione di eventuali ostacoli alla movimentazione degli arredi. Spetterà al Responsabile di Coordinamento valutare la fattibilità della proposta ed eventualmente autorizzare la rimozione
Elettrico	Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione.	E' fatto assoluto divieto alla ditta appaltatrice di intervenire sul quadro e sugli impianti elettrici; l'allacciamento di eventuali apparecchiature, necessarie allo svolgimento dei lavori di installazione, i collegamenti elettrici alla rete elettrica degli edifici scolastici sarà a cura della Ditta
Incendio	Presenza di arredi in legno	La Ditta appaltatrice dovrà prendere preventivamente visione della planimetria dei locali, delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza; è fatto divieto di fumare e di utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Responsabile del Coordinamento
Sicurezza dei posti di lavoro	Casi di segnalazione di allarmi per eventi calamitosi	La Ditta appaltatrice dovrà prendere visione del piano di sicurezza della Scuola dove si svolgono le operazioni di consegna, montaggio, carico e scarico ed informarne il personale

Rev. 02	Documento Unico di Valutazione dei Rischi per l'eliminazione delle Interferenze (art . 26 comma 3) del D.Lgs. 81/2008	 Città metropolitana di Roma Capitale
Data (lug./2019)	Appalto: Fornitura e consegna di "Banchi e Sedie" per aule didattiche –obiettivo: "Green Public Procurement" & PAN – per gli Istituti scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale	

10) RISCHI CONNESSI ALLE INTERFERENZE

Si riportano, nella tabella sottostante, i rischi connessi alle interferenze tra i lavoratori della ditta appaltatrice ed i lavoratori presenti negli Istituti scolastici.

Rischio	Possibile Infortunio	Prescrizioni
Investimento	Investimento causato dall'eventuale presenza di automezzi della ditta appaltatrice nei cortili e nelle aree di sosta delle sedi scolastiche di lavoro.	Gli automezzi della ditta appaltatrice dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili e nelle aree di sosta delle sedi di lavoro a velocità tale da non costituire pericolo per le persone o altri automezzi ed attenersi ad eventuali percorsi indicati dal R.S.P.P. Lo scarico dei prodotti da installare e il carico degli imballaggi e dei rifiuti prodotti durante la consegna e la sosta degli automezzi dovrà avvenire in aree e con modalità indicate dal responsabile di coordinamento


Sui piazzali esterni alle sedi scolastiche dovranno essere adottate le seguenti precauzioni:

- osservare e rispettare la cartellonistica presente nelle zone adibite al transito;
- moderare la velocità;
- prestare attenzione alla manovra di altri veicoli;
- in condizioni di scarsa visibilità e manovrabilità, effettuare manovre esclusivamente con l'ausilio di personale a terra;
- non transitare o sostare nelle aree di manovra dei mezzi;
- nell'attraversamento pedonale di piazzali e vie interne prestare attenzione al sopraggiungere di veicoli;
- prestare attenzione a cancelli o portoni dotati di meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata;
- non manomettere (oscurare) i sistemi ottici di controllo dei meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata di portoni e cancelli;
- per interventi sui piazzali e sulla viabilità esterna, preventivamente autorizzati, segnalare con opportuna segnaletica –nastri- la presenza del cantiere.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tanto meno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I.

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

Rev. 02	Documento Unico di Valutazione dei Rischi per l'eliminazione delle Interferenze (art . 26 comma 3) del D.Lgs. 81/2008	 Città metropolitana di Roma Capitale
Data (lug./2019)	Appalto: Fornitura e consegna di "Banchi e Sedie" per aule didattiche -obiettivo: "Green Public Procurement" & PAN - per gli Istituti scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale	

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

Rischio	Possibile Infortunio	Prescrizioni
Scivolamento	Possibili cadute da scivolo nelle scale e nei pavimenti dovute alla presenza di polvere prodotta durante la consegna ed il montaggio e la posa degli arredi.	Il personale della ditta appaltatrice deve utilizzare scarpe antinfortunistiche verificando l'efficienza delle suola. In caso di assenza di parapetti salire le scale a ridosso del muro.
Rumore	Shock uditivi	In caso di concomitanza di lavorazioni che prevedano l'utilizzo di macchine utensili con emissioni sonore prolungate o impulsive, il personale della ditta appaltatrice deve utilizzare dispositivi di otoprotezione: tappi otoprotettivi o eventualmente cuffie.

11) INFORMAZIONE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE


Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività scolastiche, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in orario coincidente con la attività didattica, dovranno essere informati il Dirigente Scolastico o il suo delegato, il Rappresentante della Città Metropolitana di Roma Capitale presso la sede di svolgimento del lavoro, il Preposto di Sede che, supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni ai fruitori (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni utilizzate.

Il Dirigente Scolastico, o il suo delegato presso la sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento della consegna (eccessivo rumore, insorgenza di polveri, etc.) il Dirigente Scolastico dovrà immediatamente attivarsi convocando il Rappresentante della Ditta presso la sede di svolgimento del lavoro, allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente), al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività didattiche.

12) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

I Lavoratori delle Sedi Scolastiche dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite; non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Rev. 02	Documento Unico di Valutazione dei Rischi per l'eliminazione delle Interferenze (art . 26 comma 3) del D.Lgs. 81/2008	 Città metropolitana di Roma Capitale
Data (lug./2019)	Appalto: Fornitura e consegna di "Banchi e Sedie" per aule didattiche -obiettivo: "Green Public Procurement" & PAN - per gli Istituti scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale	

13) EMERGENZA

La Ditta operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze.

È necessario che il Dirigente Scolastico o il Delegato Rappresentante presso la sede assicurino:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite);
- le istruzioni per l'evacuazione;
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza (addetti all'emergenza);
- le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc.;
- Non lasciare all'interno dei locali scolastici, dopo averne fatto uso, materiali etc.
- Verificare attentamente che non siano rimasti materiali ed utensili nell'area scolastica alla fine delle attività.
- Delimitare sempre le aree di intervento e disporre apposita segnaletica, oltre impedire l'accesso ai non addetti.

Lo scambio di informazioni con i Responsabili degli Istituti scolastici oggetto dell'appalto prevederà che questi ultimi siano informati circa i lavori da attuare nell'ambito scolastico; occorre, pertanto, che siano individuati:

- i Responsabili per la Gestione delle Emergenze (il nominativo del Coordinatore in caso di lavorazioni che ricadano nel campo di applicazione del D. Lgs. n° 81/2008);
- gli eventuali servizi igienici fruibili dai lavoratori della Ditta;
- i luoghi da adibire a deposito di materiale e che comunque devono essere resi inaccessibili al personale scolastico ed agli alunni.

14) AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

*Dipartimento III- Ufficio di Direzione
Geom. Calogero Di Rocco*

